



BANDO BIOTRITURATORI ELETTRICI 2026

BANDO PUBBLICO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA NEI COMUNI COMPRESI NELLE AREE "PIANA LUCCHESE", "AGGLOMERATO DI FIRENZE" E "PIANA PRATO PISTOIA" ATTRAVERSO L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A CITTADINI PER L'ACQUISTO DI BIOTRITURATORI ELETTRICI

CUP D21G20000370001

Il beneficio è riservato ai cittadini titolari di terreni adibiti a coltivazioni arboree, con quota altimetrica inferiore ai 200 m s.l.m., ricadenti nei 31 comuni delle aree "Agglomerato di Firenze", "Piana lucchese" e "Piana Prato-Pistoia": Agliana, Altopascio, Bagno a Ripoli, Buggiano, Calenzano, Campi Bisenzio, Capannori, Carmignano, Chiesina Uzzanese, Firenze, Lastra a Signa, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecarlo, Montecatini Terme, Montemurlo, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Poggio a Caiano, Ponte Buggianese, Porcari, Prato, Quarrata, Scandicci, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa e Uzzano.

L'iniziativa mira a promuovere alternative agli abbruciamenti in campo aperto dei residui agricoli per il miglioramento della qualità dell'aria.

FINALITÀ E OGGETTO

L'obiettivo del bando è di migliorare la qualità dell'aria nei comuni appartenenti alla “**Piana Lucchese**”, all’“**Agglomerato di Firenze**” e alla “**Piana Prato-Pistoia**”, in considerazione dei nuovi limiti definiti dalla **Direttiva (UE) 2024/2881**.

Il bando attua quanto previsto dal Piano Regionale per la Qualità dell’Aria Ambiente (deliberazione C.R. n. 59 del 24/07/2025) per contrastare le emissioni derivanti dagli abbruciamenti in campo aperto e dall'Accordo di Programma tra la Regione Toscana e il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (approvato con DGR 1487/2019 e sottoscritto nel febbraio 2020).

ART. 1 – OGGETTO DEL BANDO E DOTAZIONE FINANZIARIA

1.1 Erogazione di contributi a fondo perduto per l’acquisto di biotrituratori elettrici in favore dei cittadini proprietari o comproprietari di terreni adibiti a coltivazioni arboree nei seguenti 31 comuni: Agliana, Altopascio, Bagno a Ripoli, Buggiano, Calenzano, Campi Bisenzio, Capannori, Carmignano, Chiesina Uzzanese, Firenze, Lastra a Signa, Lucca, Massa e Cozzile, Monsummano Terme, Montale, Montecarlo, Montecatini Terme, Montemurlo, Pescia, Pieve a Nievole, Pistoia, Poggio a Caiano, Ponte Buggianese, Porcari, Prato, Quarrata, Scandicci, Serravalle Pistoiese, Sesto Fiorentino, Signa e Uzzano.

1.2 Risorse assegnate: € **374.753,00**.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DEI TERRENI

2.1 Beneficiari: Persone fisiche proprietarie o comproprietari di terreni adibiti a coltivazioni arboree quali **esclusivamente** vigneti, oliveti, frutteti e seminativi arborati situati nei 31 comuni di cui all’articolo 1.1.

2.2. Dati catastali: il beneficiario dovrà riportare i dati catastali del terreno riportati nelle visura catastale indicando **obbligatoriamente** “Foglio” e “Particella” e la superficie indicata in m².

2.3 Altitudine e superficie: i terreni devono essere posti a quota altimetrica **inferiore o uguale ai 200 m s.l.m.** e avere una superficie minima maggiore o uguale ai **500 m²**. **Qualora il richiedente disponesse di più particelle, ai fini del calcolo dei m² minimi richiesti dal bando, saranno considerate solo le particelle contigue.**

2.4 Diciture catastali e specie arboree ammesse: esclusivamente “*seminativo arborato*”, “*vigneto*”, “*uliveto*” e “*frutteto*”. Laddove in visura catastale vi sono riportate 2 qualità (esempio “Uliveto Vigneto”), nella domanda di contributo dovrà essere inserita la prima qualità (in questo caso “Uliveto”).

2.5 Nella domanda dovrà essere riportato obbligatoriamente il **numero di piante per qualità (“Vigneto”, “Uliveto” o “Frutteto”) presenti nel terreno**, ed il numero in **kg della stima di quantitativi residui** di sfalci e potature per anno.

2.6 Divieto di cumulo: L'incentivo non è cumulabile con altri contributi pubblici per la medesima finalità.

2.7 È ammessa una sola richiesta di contributo per soggetto e per terreno.

2.8 Il richiedente deve essere **munito di posta elettronica certificata (PEC)** a lui intestata oppure una PEC intestata a un soggetto terzo in qualità di domicilio digitale speciale¹.

ART. 3 – INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1 Requisiti tecnici: I macchinari devono essere di **nuova fabbricazione**, esclusivamente ad **alimentazione elettrica**, conformi alla **marcatura CE** e con capacità di taglio massima di **10 cm**.

3.2 Spese: Contributo massimo erogabile pari a € **1.200,00 (IVA inclusa)**. Sono ammissibili solo spese sostenute (fattura e pagamento) dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURT.

3.3 I pagamenti dovranno avvenire tramite bonifico dal conto corrente intestato al beneficiario.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

4.1 Presentazione della domanda: La domanda deve essere redatta esclusivamente online tramite la piattaforma della Regione Toscana <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>, previo accesso con **SPID/CIE/CNS**, a decorrere dalle ore 9:00 del **25/05/2026** alle ore 16:00 del **30/04/2027**, salvo esaurimento anticipato delle risorse. La presentazione della domanda è soggetta al pagamento di imposta di bollo di € 16, ai sensi dell'art. 3 del DM 10 novembre 2011 (ex DPR 642/1972), tramite il portale IRIS Regione Toscana.

4.2 I beneficiari devono presentare la rendicontazione delle spese contestualmente alla presentazione della domanda di contributo.

4.3 Documentazione obbligatoria da presentare contestualmente alla domanda di contributo e necessaria per la liquidazione: al fine di consentire l'istruttoria per la concessione e la successiva liquidazione del contributo in un'unica fase, il richiedente deve allegare alla domanda sul portale regionale la seguente documentazione in formato PDF (o formati immagine leggibili):

- **a) Copia della fattura elettronica digitale in formato XML di acquisto del biotrituratore elettrico con data successiva alla pubblicazione sul BURT del presente bando:** intestata al beneficiario, con descrizione dettagliata del macchinario (marca e modello) e la dicitura *"Spesa sostenuta a valere sul Bando Biotrituratori Elettrici Regione Toscana 2026"*;

¹ Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi eletti come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo (Art. 6 del CAD).

- **b) Prova di avvenuto pagamento con data successiva alla pubblicazione sul BURT del presente bando:** copia del bonifico bancario/postale "parlante" o ordinario, da cui risulti chiaramente l'ordinante (beneficiario), il beneficiario del pagamento (rivenditore) e la causale riferita alla fattura di cui al punto a);
- **c) Scheda tecnica del biotrituratore elettrico:** rilasciata dal produttore, attestante l'alimentazione esclusivamente elettrica e la capacità di taglio massima (non superiore a 10 cm);
- **d) Dichiarazione di conformità CE:** rilasciata dal costruttore ai sensi delle normative vigenti;
- **e) Documentazione fotografica di dettaglio** della targhetta tecnica con numero di serie applicata sul biotrituratore elettrico acquistato che rappresenti in modo chiaro e unico l'associazione della targhetta al biotrituratore;
- **f) Documentazione fotografica d'insieme** del biotrituratore elettrico acquistato e nel locale di ricovero (magazzino / rimessa / garage ecc.); nella documentazione fotografica deve essere chiaramente visibile il biotrituratore;

Solo nel caso di delega:

- **g) Modulo delega** per la presentazione della domanda di contributo, sottoscritta e firmata dal beneficiario;
- **h) Documento di identità del beneficiario:** copia fronte-retro in corso di validità.

4.4 Assistenza e contatti:

Per eventuali chiarimenti è possibile usufruire dei seguenti canali di assistenza:

- **Problemi tecnici e assistenza di primo livello:** per criticità relative alla piattaforma dei formulari, i cittadini possono inviare una e-mail a urp@regione.toscana.it oppure contattare il Numero Verde **800 860070** (da rete fissa) o il numero **055 4385920** (da rete mobile).
- **Supporto ai contenuti e tecnico-specialistico:** per quesiti specifici sui contenuti, i cittadini possono scrivere all'indirizzo e-mail qualita.aria@regione.toscana.it.

ART. 5 – ISTRUTTORIA E CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

5.1 L'istruttoria è condotta direttamente dal **Settore ECQA di Regione Toscana tramite la Commissione Tecnica** che sarà istituita con successivo decreto direttoriale.

5.2 Soccorso istruttorio: In caso di necessità di integrazioni, il richiedente avrà **10 giorni** naturali per l'invio. Non è ammesso il soccorso istruttorio per l'assenza di uno o più documenti obbligatori elencati all'Art. 4.3.

5.3 Cause di esclusione immediata:

- I) Presentazione fuori termine o con modalità non conformi.
- II) Mancanza di uno o più documenti obbligatori elencati nell'art. 4.3.

- III) Acquisto effettuato prima della pubblicazione del bando.
- IV) Mancanza dei requisiti geografici e/o catastali riportati nell'art. 2.3 (non rispetto della quota altimetrica di **200 m s.l.m.** e non rispetto della superficie minima di **500 m² contigui richiesti**).

5.4 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio, immediatamente verificabili:

- **I)** La mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti all'Articolo 4;
- **II)** L'assenza in capo al beneficiario, alla data di presentazione, anche di uno solo dei requisiti previsti dall'Articolo 2.

ART. 6 – ESITI ISTRUTTORI E CONCESSIONE

6.1 L'attività istruttoria ha cadenza mensile. Ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e ha una durata di **30 giorni** (salve le sospensioni per soccorso istruttorio).

6.2 Il procedimento si conclude con l'approvazione della graduatoria tramite **atto del Dirigente del Settore ECQA**, pubblicata sul sito ufficiale di Regione Toscana e sul BURT. **La pubblicazione ha valore di notifica ufficiale e determina la data di concessione del contributo.**

6.3 Gli esiti classificano le domande in:

- Ammesse e finanziate;
- Ammesse e non finanziate (per esaurimento risorse);
- Non ammesse (con indicazione della motivazione);
- Non ammesse a seguito di rinuncia.

6.4 In caso di esito negativo, il **Settore ECQA** ne dà comunicazione all'interessato tramite PEC entro 15 giorni dall'approvazione della graduatoria. Eventuali istanze di riesame in autotutela devono essere inviate entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

ART. 7 – ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

7.1 L'ammissione al contributo avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento delle risorse (Art. 1).

7.2 Qualora le risorse residue non coprano l'intero importo dell'ultima domanda in graduatoria, questa potrà essere finanziata parzialmente.

7.3 In caso di spesa inferiore alla quota massima del contributo erogabile (art. 3.2), il contributo sarà ricalcolato in base alla spesa effettivamente sostenuta e rendicontata.

7.4 Il mancato rispetto dei termini di invio della documentazione richiesta per soccorso istruttorio comporta la decadenza automatica dal diritto al contributo. Il soggetto beneficiario sarà considerato rinunciatario e perderà definitivamente, senza ulteriore avviso, il diritto a percepire il contributo.

7.5 Il **Settore ECQA** pubblica mensilmente sul sito web istituzionale l'atto di approvazione della graduatoria contenente l'elenco dei codici identificativi dei beneficiari ammessi alla liquidazione.

7.6 L'erogazione avviene esclusivamente a seguito della verifica della conformità della documentazione presentata in domanda. In caso di difformità rispetto ai requisiti del bando, si procederà al diniego del contributo (non ammissibilità).

7.7 Il contributo è erogato a saldo, in un'unica soluzione, tramite bonifico bancario al beneficiario sulle coordinate **IBAN** dichiarate dallo stesso.

7.8 Il pagamento sarà effettuato dal **Settore ECQA** entro **60 giorni** dall'approvazione dell'atto di pubblicazione della graduatoria (provvedimento di concessione).

ART. 8 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari sono tenuti, a pena di revoca, al rispetto dei seguenti obblighi:

8.1 Termini Investimento: L'acquisto e il pagamento del macchinario devono essere perfezionati in data successiva alla pubblicazione del Bando sul BURT e comunque **in data antecedente** alla presentazione della domanda, entro e non oltre il 30 aprile 2027.

8.2 Vincolo di Destinazione: Per 5 anni dalla data di erogazione, il beneficiario deve impegnarsi a non vendere, cedere o alienare i terreni e mantenere la proprietà e la disponibilità del biotrituratore elettrico presso l'indirizzo dichiarato. È vietata la rivendita o la cessione a terzi.

8.3 Conservazione Documenti: Conservare per 5 anni la fattura originale, la prova di pagamento, il certificato CE e il libretto d'uso per eventuali controlli ex-post.

8.4 Divieto di Cumulo: Non percepire altri finanziamenti pubblici (statali, regionali o europei) per le medesime spese.

8.5 Collaborazione: Fornire ogni informazione o documento integrativo richiesto dal Settore ECQA entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla richiesta.

ART. 9 – PROCEDURA DI REVOCA E RECUPERO

9.1 Avvio del Procedimento: Il Settore ECQA comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca tramite PEC (o raccomandata A/R) nei casi di mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Art.8. Il beneficiario ha 10 giorni dal ricevimento per presentare controdeduzioni scritte.

9.2 Conclusione: L'Amministrazione conclude il procedimento entro 90 giorni. In caso di revoca, viene emesso un provvedimento di recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali calcolati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) decorrenti dalla data dell'erogazione.

9.3 Recupero: Il beneficiario deve provvedere alla restituzione entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di revoca. In caso di mancato adempimento, si procederà al recupero coattivo mediante iscrizione a ruolo.

ART. 10 – CONTROLLI E VERIFICHE

10.1 Verifiche d'ufficio: Il Settore ECQA effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (Art. 71 D.P.R. 445/2000) e sulla regolarità contributiva, se applicabile.

10.2 Controlli in loco: La Regione Toscana effettua sopralluoghi a campione (su una quota non inferiore al 10% dei beneficiari finanziati) per verificare l'effettiva presenza e operatività del biotrituratore. Il beneficiario deve consentire l'accesso al personale incaricato, previo preavviso.

10.3 Conseguenze Penali: Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici e restano salve le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

11.1 I dati forniti saranno trattati esclusivamente per le finalità legate alla gestione del bando, in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.).

11.2 Il titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Toscana. L'informativa completa è resa disponibile sulla piattaforma di presentazione della domanda.

ART. 12 – NORME FINALI E RINVIO

12.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando, si applicano le disposizioni della L.R. 40/2009, della L. 241/1990 e le norme dell'ordinamento giuridico vigente.

12.2 Foro competente: Per ogni controversia relativa all'interpretazione o esecuzione del presente Bando è competente in via esclusiva il Foro di Firenze.